

CARITAS DIOCESANA – S. ANGELO DEI LOMBARDI

VERBALE INCONTRO EQUIPE CARITAS DIOCESANA

DEL 24 GENNAIO 2013 – ORE 19,00

ELENCO COMPONENTI CARITAS PRESENTI ED ASSENTI ALLA RIUNIONE

Cognome e nome	Pres. Ass.	
Don Alberico Grella – Dir.	X	
Moscariello Pasquale – V.Dir.	X	
Santoro Pasquale - Segretario	X	
Bocchino Giuseppe		X
Bonavitacola Salvatore		X
Cetta Angelo	X	
Cilio Salvatore		X
De Cola Francesca		X
Farese Dino		X
Gasparro Donato	X	

Cognome e nome	Pres - ass	
Di Giovanni Rita		X
Gramaglia Marco		X
Grella Angelia		X
Grieco Lino		X
Melaccio Giovanni	X	
Ricciardelli Giovanni		X
Sansone Lorenziana	X	
Suor Eugenia Recchia		X
Zirpolo Sabino	X	

Il giorno 24 gennaio 2013, alle ore 19,00, nei locali della Curia Vescovile in S. Angelo dei Lombardi, si sono riuniti i membri dell'equipe Caritas Diocesana, per discutere sui punti all'ordine del giorno. Sono assenti giustificati: Grella Angelia, perché ammalata, e Suor Eugenia, perché fuori sede, sostituita da suor Maria.

Prima di dare inizio alla seduta ed alla discussione dei punti all'ordine del giorno, il segretario legge il verbale della seduta precedente.

Il direttore Don Alberico Grella apre la riunione facendo presente che la preghiera sarà fatta in un secondo momento non appena giungerà l'arcivescovo, al momento impegnato, per cui passa alla discussione dell'ultimo punto all'ordine del giorno: Comunicazioni sul convegno del volontariato.

La sede del convegno, come precedentemente stabilito, sarà Montella ed il tema: "Il Volontariato: quale futuro".

Il convegno si terrà il giorno 1 giugno 2013 e il relatore sarà il vescovo Nunnari e, molto probabilmente se sarà disponibile, anche don Fernando, direttore della Caritas Diocesana di Pozzuoli.

A questo punto interviene l'arcivescovo il quale presiede alla preghiera, dopodiché il direttore don Alberico gli presenta l'equipe caritas ed illustra i compiti cui questa è devoluta.

Incomincia Salvatore Bonavitacola il quale relazione in merito al prestito della speranza, di cui è il responsabile, sulle attività svolte finora e che si intendono ancora perseguire. In totale sono state presentate n. 55 richieste regolarmente istruite. Di queste, presentate come microcredito alle imprese, una è stata approvata, una è stata respinta, una in valutazione; 52 per credito alla famiglia. Per queste ultime 17 sono state accolte, 3 sono in discussione, mentre le restanti non sono state accolte. La mancanza di accoglimento è dovuto a problemi burocratici sorti tra la C.E.I. e le banche. In sostanza, la percentuale di accoglimento rispetto a quelle presentate, sono state pochissime, però sono molte di più di quelle di altre diocesi.

Interviene l'arcivescovo ribadendo che comunque vadano le cose, indipendentemente dal numero delle pratiche accolte, spicca maggiormente il fatto che vi è sempre qualcuno che accompagna con calore umano il bisognoso che spesso si perde nei meandri della burocrazia. Da tutto l'iter rimane sempre e comunque l'accompagnamento umano, il calore di una persona amica.

Cilio salvatore, responsabile del gruppo volontari della Caritas Diocesana, illustra l'attività svolta dai volontari presso il centro riabilitativo Don Gnocchi di S. Angelo dei Lombardi. L'organizzazione è sostenuta anche da padre Paolomaria del Goletto.

Interviene ancora l'arcivescovo:

- 1) Ogni parrocchia deve avere il proprio gruppo caritas parrocchiale per poter partecipare fattivamente a tutte le attività della Caritas Diocesana ed aiutare il gruppo volontari;
- 2) Il volontariato dovrà anche collaborare con quelle associazioni di volontariato non di ispirazione cattolica;
- 3) Dovrà tenere in considerazione anche la tossicodipendenza, l'alcoolismo ed i malati per il gioco d'azzardo.

Man mano si presentano tutti i componenti Caritas diocesana i quali illustrano le varie problematiche che sono presente nell'ambito delle proprie parrocchie di appartenenza. Emerge chiaramente la crescente povertà. I poveri sono in continuo aumento. Questo viene desunto dalla crescente richiesta di assistenza e dall'aumento dei pasti giornalieri erogati dai centri caritas adibiti a tale scopo. Vi sono persone che hanno bisogno di quelle minime cose come i pasti.

In tutto queste attività comunque vi deve essere necessariamente ed obbligatoriamente presente la assoluta riservatezza. Tutto deve svolgersi nell'anonimato. La destra non deve conoscere ciò che fa la sinistra. Però, comunque bisogna conoscere ciò che la Caritas fa, ma sempre nella assoluta riservatezza ed anonimato.

Vi sono gruppi che si interessano dell'assistenza agli anziani ed alle persone sole. Dalle esposizioni dei fatti emergono le varie esperienze, sia positive che negative, fatte nell'operare nella comunità.

L'arcivescovo ribadisce che comunque bisogna operare per i poveri, anche se in determinate occasioni si ha l'impressione di essere presi in giro. In sostanza alcune volte vi sono persone che ne approfittano facendo finta di essere povero. Comunque bisogna sempre guardare la realtà dei fatti.

Interviene Pasquale Moscariello il quale fa presente in merito ai possibili falsi poveri, che i primi interlocutori sono i parroci. Sono loro che conoscono a fondo il territorio e le persone e conoscono benissimo le varie realtà dei fatti. Inoltre, per ogni parrocchia vi è un referente caritas. Bisogna insistere sulla formazione delle caritate parrocchiali, anche vincendo le resistenze di molti parroci i quali non vedono di buon occhio tale costituzione. C'è bisogno di molta formazione al fine di mettere chiunque in condizione di fronteggiare eventuali esigenze che si presentano man mano.

Si conclude di invitare tutti i parroci della diocesi e le caritate parrocchiali di vivere insieme la santa Pasqua.

Viene stabilito per il 31 gennaio 2013 l'incontro dei componenti il comitato per l'organizzazione del convegno sul volontariato.

La riunione viene chiusa alle ore 21,30.

Il prossimo incontro è fissato per le ore 19,00 di giovedì 21/02/2013 senza nessun altro invito.

Il Direttore

(Don Alberico Grella)

Il segretario

(Pasquale Santoro)

